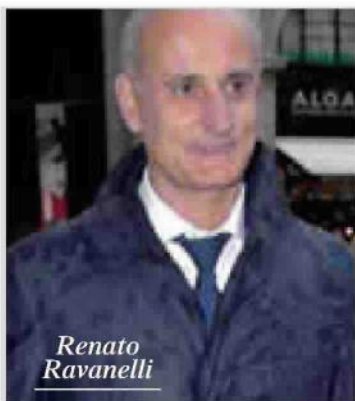


F2i cresce nell'eolico comprando gli asset di Veronagest nel Sud Italia



Renato Ravanelli

di Nicola Carosielli

Quello che poteva apparire come un semplice interesse di F2i per alcuni asset in vendita alla fine si è concretizzato in un deal. Il fondo infrastrutturale guidato da Renato Ravanelli e la Veronagest di Rovereto (Trento) hanno infatti sottoscritto un contratto, il cui closing è previsto per fine giugno, riguardante la cessione al secondo fondo di F2i di un portafoglio di impianti eolici che comprende sette siti produttivi in Sicilia e Calabria, per una potenza complessiva di 282 Mw. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* l'impegno finanziario netto di F2i per il portafoglio è di 250 milioni di euro. Un'operazione impegnativa quindi, che ha portato via molto tempo (le voci del possibile interesse si erano levate già a dicembre dello scorso anno) ma che ha consentito al fondo di consolidare la propria presenza in Italia nell'eolico con una dotazione di impianti complessiva superiore ai 1.000 Mw, che comprende il 70% della società E2i e una partecipazione del 16% in Alerion. Nell'ultimo periodo, infatti, F2i ha concentrato gli sforzi sull'espansione e il consolidamento nel settore eolico, forse per l'esigenza

di sfruttare le opportunità disponibili nel segmento, meno frequenti rispetto al fotovoltaico. È per questo che ora il fondo guidato da Renato Ravanelli potrebbe accantonare per un po' i progetti eolici (anche se il piano con E2i sarebbe aggredire il mercato appena vi sia la possibilità), per dedicarsi invece al solare, appunto più ricco di nuove opportunità, tramite Ef Solare Italia, joint venture detenuta pariteticamente con il gruppo Enel.

Tornando al deal con l'azienda trentina, nei primi due anni gli impianti di Veronagest saranno gestiti a livello operativo attraverso un contratto di servizio con la neo costituita Volta Green Energy, società frutto di un management buyout effettuato su un ramo d'azienda della stessa Veronagest, e che ha come obiettivo quello di operare da player indipendente sia nei servizi di asset ed energy management che nello sviluppo di progetti nei settori eolico e fotovoltaico. Gli impianti di Veronagest sono finanziati in project financing da Unicredit, Bnp Paribas, Natixis, Bbva e Cdp. Per quanto riguarda F2i, le attività di due diligence sono state svolte da Lazard, Clifford Chance, Fichtner, Kpmg, G-Risk e Willis, mentre consulenti del venditore sono stati Macchi di Cellere Gangemi, K-Finance e Russo De Rosa e associati. (riproduzione riservata)

